

REGG. UE 611-615/2014

AMBITO DI INTERVENTO2: MIGLIORAMENTO DELL'IMPATTO AMBIENTALE DELL'OLIVICOLTURA

MISURA 2C: PROGETTI DI DIMOSTRAZIONE PRATICA DI TECNICHE ALTERNATIVE ALL'IMPIEGO DI PRODOTTI CHIMICI PER LA LOTTA ALLA MOSCA DELL'OLIVO, NONCHÉ PROGETTI DI OSSERVAZIONE DELL'ANDAMENTO STAGIONALE

COMUNICATO FITOSANITARIO SETTIMANA DAL 13/09/2015 AL 20/09/2015

Il presente bollettino viene realizzato e divulgato con lo scopo di fornire a tutti gli olivicoltori informazioni e consigli utili per il controllo della Mosca delle olive (*Bactrocera Oleae*). Oltre che sul sito dell'Organizzazione di Produttori Olivicoli APOUNASCO (www.apounasco.it) il bollettino fitopatologico viene inviato ai comuni oggetto del controllo e presso rivendite di prodotti per l'agricoltura;

PROVINCIA DI CATANZARO

Fase fenologica: Accrescimento Frutto

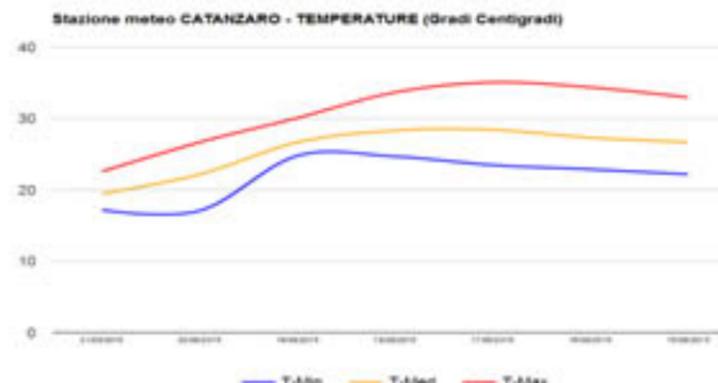
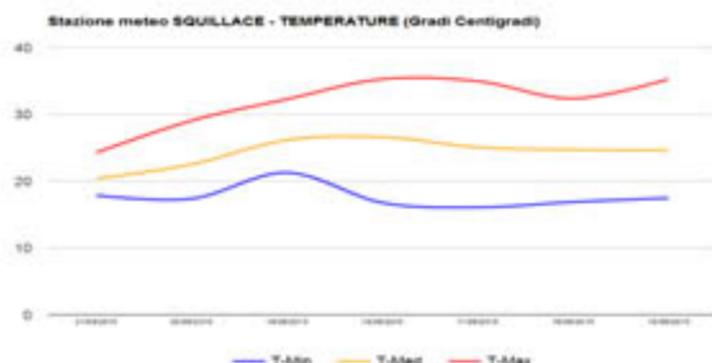
Patogeno Monitorato: Mosca delle olive



COMUNI

- ZONA 1 Fascia costiera ionica da Squillace a Guardavalle
- ZONA 2 Fascia costiera ionica da Squillace a Botricello
- ZONA 3 Fascia collinare da Squillace a Guardavalle
- ZONA 4 Fascia collinare da Squillace a Belcastro
- ZONA 5 Fascia collinare Crotonese

	Numero di insetti maschi catturati per trappola			Infestazione %	Soglia d'intervento %	
	Minima	Massima	Media		olio	mensa
ZONA 1	4,75	7,50	6,13	5,00	10	1,2
ZONA 2	6,63	8,88	7,75	5,38	10	1,2
ZONA 3	10,50	16,75	13,63	7,75	10	1,2
ZONA 4	8,00	12,14	10,07	5,71	10	1,2
ZONA 5	5,60	7,70	6,65	5,10	10	1,2



Zona	Interventi consigliati
Tutte	Le condizioni climatiche della settimana appena trascorsa sono stati caratterizzati da condizioni di bel tempo in tutte le zone, il controllo effettuato sulle olive mette in evidenza una infestazione attiva costituita dalla somma tra uova e larve simile a quella della settimana appena trascorsa (vedi tabella) ed al di sotto della soglia di intervento. Per le aziende che sono orientate alla produzione di olive da tavola e dove lo ritengono necessario, al superamento della soglia di intervento, possono intervenire con prodotti chimici adeguati; si consigliano quelli citotropici o di tipo sistemico (<i>Fosmet</i> , <i>Dimetosto</i> , <i>Deltametrina</i> , <i>Imidacloprid</i> ecc). In caso di agricoltura biologica : (<i>Bacillus thuringiensis</i> - <i>Spinosad</i> ecc.) avendo l'accortezza per il <i>Bacillus thuringiensis</i> di effettuare i trattamenti nelle ore pomeridiane essendo il prodotto fotolabile. Alcune olive presentano delle macchie depresse di colore marrone chiaro le quali sono caratteristiche della parassitizzazione dovuta alla <i>Prolasioctera berlesiana</i> predatore della <i>Bactrocera oleae</i> . Utilizzare i prodotti, sia chimici che biologici, con criterio e razionalità seguendo scrupolosamente le indicazioni riportate in etichetta.

Note:
Si consiglia quando ciò è necessario di procedere al monitoraggio delle drupe nel proprio uliveto per verificare il grado di infestazione attiva. Prelevare, a caso da piante sparse, circa 100 drupe e verificare la presenza di punture fertili, al superamento della soglia d'intervento fissata al 10% procedere al trattamento impiegando prodotti ad azione citotropica.

Per le aziende in regime di agricoltura biologica e integrata, seguire quanto disposto dai propri disciplinari di produzione.

Per eventuale assistenza tecnica in campo rivolgersi in alla OP al n. 0961/724278

Catanzaro li 21/09/2015

I tecnici

Dott. Agr. Tedesco Paolo
Per. Agr. Gentile Fortunato
Dott. Agr. Francesco Tromby
Dott. Agr. Mauro Rodolfo